

I PROGETTI Dal Polifunzionale di Campotenese al Museo del lupo ad Alessandria

L'agenda 2014 del Parco del Pollino

Il presidente Pappaterra indica le prossime inaugurazioni e aspetta l'Unesco

IL 2014 sarà l'anno dell'apertura di importanti opere da parte del Parco Nazionale del Pollino. Lo annuncia il presidente dell'Ente Parco, Domenico Pappaterra, nel fare il bilancio dell'anno appena trascorso. Diverse le emergenze affrontate. «La prima - dice Pappaterra - quella dei cinghiali, la cui presenza è stata attenuata grazie al Piano di selezione. Ora si è protesi verso la prevenzione con lo stanziamento di quasi un milione di euro per 100 agricoltori, per poter realizzare le recinzioni alle loro proprietà. Seconda emergenza - continua Pappaterra - Gli incendi. Con il 95% di abbattimento di superficie bruciata, sicuramente favorito dalle condizioni meteorologiche. Ma il Parco è da anni, ormai, che sta sperimentando una presenza capillare e diffusa di centinaia di uomini che controllano il territorio insieme al Corpo Forestale dello Sta-

to, e di mezzi. Quest'anno abbiamo sperimentato, con successo - ricorda il Presidente del Parco - il controllo dall'alto, con l'utilizzo di ultraleggeri, confermati anche nel bilancio 2014 perchè hanno dato risultati importanti. La terza emergenza: il Parco ha coordinato tutte le attività del post terremoto 2012. Tutti i fondi previsti dalla Legge di Stabilità sono il frutto anche della nostra azione volta alla ricostruzione. Ma il Parco è stato promotore, soprattutto, di quelle azioni di valorizzazione del territorio, duramente colpito dagli effetti psicologici determinati dal sisma, che hanno influito notevolmente sul turismo determinando una crisi del comparto turistico davvero profonda».

«Abbiamo fatto in modo - rileva Pappaterra - attraverso tre iniziative importanti (il Viaggio della Conoscenza che ha portato nel Pollino

giornalisti e tour operatori; la Fiera di Viggianello in cui i nostri operatori hanno potuto fare conoscere le loro strutture; Pollino People Experience in cui 100 eccellenze del territorio sono state portate alla ribalta dal progetto finanziato dalle Fondazioni Telecom e **Symbola**), che il settore turistico riprendesse a vivere nella normalità».

«Il 2014 - aggiunge - sarà anche l'anno dell'inaugurazione di importanti infrastrutture: il Polifunzionale di Campotenese, la grande porta del Parco calabro mentre a Senise, sul versante lucano, darà il benvenuto ai turisti il grande attrattore; la fattoria didattica-rurale sempre a Campotenese, il centro servizi a Castrovillari, il Museo del Lupo ad Alessandria del Carretto (CS), il rifugio ad alta quota a Campolungo di Lungro (CS), il centro per l'alimentazione a San Basile, l'oasi naturalistica a

Francavilla in Sinni (PZ), il museo del Paleolitico a Rotonda (PZ), con il quale completiamo tutta la sede del complesso Santa Maria della Consolazione con annesso il parcheggio».

Infine, Pappaterra annuncia tre candidature: «Portare a compimento il riconoscimento di Europarc per la Carta Europea del Turismo Sostenibile. Nei giorni scorsi abbiamo presentato tutta la documentazione per la candidatura ufficiale insieme ad Ambiente Italia e a Federparchi. Seconda candidatura le Timpe del Raganello e la Festa dell'Abete di Alessandria del Carretto, patrimonio Unesco dell'Umanità. Terza: di recente i nostri tecnici sono stati nel Cilento dove si è svolta un'azione significativa sui geositi. Anche nel nostro Parco ve ne sono di straordinari. Vogliamo censirli, catalogarli e permetterne la fruizione facendo diventare del Pollino un geosito ufficiale».

